

L'innovazione nella collaborazione

Workshop nazionale sull'impresa sociale - VIII edizione

Riva del Garda, 16 – 17 settembre 2010

L'edizione 2010 del Workshop nazionale sull'impresa sociale, l'ottava, ha scelto come titolo "l'innovazione nella collaborazione". I significati di maggiore interesse scaturiscono dal legame biunivoco tra i due concetti che li arricchisce reciprocamente. Da una parte l'innovazione è sempre più il frutto di pratiche collaborative. Gli esempi più immediati vanno all'utilizzo delle tecnologie del web 2.0 – social network, wiki, blog, ecc. – che hanno contribuito non solo ad espandere le pratiche collaborative oltre i confini della prossimità fisica, ma le hanno (soprattutto) rese più efficienti nel produrre dati, conoscenze ed interpretazioni dei fenomeni capaci di introdurre cambiamenti, spesso consistenti, rispetto al mainstream. Ma dal punto di vista delle imprese sociali la collaborazione appare rilevante anche da un altro punto di vista. È infatti la *conditio sine qua non* per produrre beni relazionali che rispondono a obiettivi di interesse collettivo. Gli elementi di complessità che caratterizzano questi processi – dall'individuazione dei bisogni, alla combinazione delle risorse fino all'accessibilità per i fruitori – richiedono come condizione strutturale la collaborazione (o almeno la compartecipazione) di attori diversi ognuno dei quali apporta contributi coesenziali a definire quantità e qualità del bene prodotto. Si pensi, ad esempio, all'inserimento lavorativo: un tipico bene relazionale la cui disponibilità è legata certamente alla presenza di soggetti specializzati e competenti come le cooperative sociali di tipo B. Ma senza le imprese for profit, più o meno animate da comportamenti socialmente responsabili, è difficile pensare che questo bene realizzi i suoi più rilevanti livelli di efficacia.

Il rapporto tra innovazione e collaborazione può essere analizzato anche da un altro punto di vista. L'innovazione può infatti riguardare le stesse forme e strutture della collaborazione. Ed è questa la scelta del Workshop. A fronte di investimenti ormai pluridecennali delle imprese sociali in attività di networking attraverso le più disparate soluzioni organizzative – consorzi, federazioni, forum, associazioni temporanee, protocolli, ecc. – è necessario aggiornare la "cassetta degli attrezzi" utilizzata per promuovere e regolare le collaborazioni. Ma è altrettanto necessario individuare nuovi attori con cui collaborare (le fondazioni, le imprese for profit, le istituzioni finanziarie) e "svecchiare" partnership a rischio di sclerotizzazione (con gli enti pubblici o con le altre espressioni del terzo settore). **Questa è la sfida del Workshop 2010: innovare la collaborazione che è motore del cambiamento, soprattutto per imprese a finalità sociale.** L'obiettivo è di portare a Riva del Garda il prossimo 16 e 17 settembre un gruppo consistente di buone prassi innovative di collaborazione che, come di consueto, verranno presentate e discusse in sessioni tematiche. Prima e dopo riflessioni in plenaria. In apertura per analizzare da diversi punti di vista significati e implicazioni del collaborare (dalla teoria sperimentale alle applicazioni web) con particolare riguardo agli apprendimenti delle imprese sociali che possono divenire patrimonio comune. In chiusura un approfondimento sulle strategie di protezione sociale adottate da cittadini, imprese, pubblica amministrazione per cercare di mettersi al riparo dalla tempesta della crisi. Ma quest'anno ci sarà anche una sequenza di micro eventi "laterali" dedicata allo start-up di nuove imprese sociali, a politiche promozionali, al "question time" con l'esperto e all'ideazione di nuove iniziative.

Per farsi un'idea, per essere stimolati, per partecipare: una prima bozza del programma.

16 settembre

10.30. Sessione plenaria

Apertura lavori.

Saluto delle autorità

Un anno di impresa sociale (Iris Network)

Quanto sono innovative e collaborative le imprese sociali? Presentazione dei dati Isnet (Iris Network)

Tavola rotonda - Un confronto per conoscersi e collaborare. Parafrasando Drucker: cosa si può imparare dalle imprese sociali? (Carlo Borzaga, Iris Network); I fondamenti dei comportamenti collaborativi: cosa dice l'analisi sperimentale (Luigi Mittone, Università di Trento); La fiducia: il motore della collaborazione (Fabio Sabatini, Università di Siena); Aziende ibride e collaborazione 2.0. (Luca De Biase, Nova, Il Sole 24 Ore).

13.00 Pausa pranzo

14.00. Workshop tematici

I. Partnership commerciali e sociali con le aziende for profit (Personal Energy Sicilia s.r.l.)

II. Il rapporto con le fondazioni (Il caso della Valle Camonica Solidale, Utilità sociale e responsabilità ambientale)

III. Oltre gli appalti pubblici: concessioni, project financing, quasi mercati, accordi di collaborazione (Patto territoriale dell'economia sociale del Calatino, Polo di innovazione dell'economia civile, Casamica)

IV. Partnership di progetto per lo sviluppo di comunità (Progetto "Fareassime", Progetto "articolo 1", Orti e.t.i.c.i.)

Novità 2010 Start-up! prima serie: buone prassi, strutture di supporto, question time con l'esperto, idee d'impresa

19.30. Aperitivo

17 settembre

09.30. Workshop tematici

V. Dal Venture capital al social lending: collaborare per finanziarsi

VI. I beneficiari (ben) oltre la customer satisfaction (Integrazione di nuove metodologie riabilitative)

VII. Come ai vecchi tempi: i rapporti con il terzo settore (Altro Giardino, Indagine sui Bilanci Sociali)

VIII. Marchi di prodotto e filiera

Novità 2010 Start-up! seconda serie: buone prassi, strutture di supporto, question time con l'esperto, idee d'impresa

13.00. Pausa pranzo

14.00. Sessione plenaria

Tavola rotonda - Correre ai ripari: un confronto su comportamenti e strategie di protezione sociale. Introduce e modera Dario Di Vico (Corriere della Sera).

I cittadini come consumatori e produttori di welfare (Gregorio Arena, Labsus)*; *Nuove relazioni industriali per la coesione sociale* (Raffaele Morese, Associazione Nuovi Lavori)*; *Un welfare con e senza stato* (Marina Gerini, Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali); *Finanza innovativa per la protezione sociale* (Marco Morganti, Banca Prossima)*; *Un nuovo assetto per la sussidiarietà verticale* (Vannino Chiti, Senato della Repubblica)*.

Novità 2010! Pop Hup Hub: Iris Network sta collaborando con The Hub Rovereto per la realizzazione di eventi paralleli al fine di incentivare la creatività dei partecipanti offrendo loro uno stimolante spazio di incontro.

Iscrizione e programma aggiornato su www.irisnetwork.it; mail: workshop@irisnetwork.it - tel. +393468829868

*In attesa di conferma

La struttura che ospiterà i lavori è accessibile, visitabile e adattabile in base alle capacità motorie dei partecipanti.